

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Accordo quadro per realizzazione interventi urgenti nelle scuole.-
TRE ANNUALITA' CUP:D37H21009010001

Progettazione Definitiva redatta in accordo con l'art. 1 comma 6 della Legge
55/2019 (Sblocca Cantieri) vigente fino all'anno 2023 in forza dell'art.51 della
Legge 108/2021

D.U.V.R.I.

Spazio per visti

Progettazione:
Ing. Francesco Nicosia

C.S.P.
Ing. Francesco Nicosia

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Armando Dinolfo

Ing. Capo della Città Metropolitana
Ing. Giuseppe Galizia

Luglio 2022

1. Premessa

Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI** viene redatto in conformità alle direttive del D. Lgs. 81/08, art. 26 e seguenti, ed indica le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori affidati in appalto, o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Questo documento viene redatto dal datore di lavoro committente e deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere (art. 26 del D.L. 81/08):

- La cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- La coordinazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori occorre:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato.
- Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi relativamente al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La valutazione dei rischi riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui quelli legati allo stress lavoro-correlato, quelli che riguardano le lavoratrici in stato di gravidanza, quelli connessi alle differenze di genere, all'età ed alla provenienza da altri Paesi.

1.1 Contenuti minimi del DUVRI

Il DUVRI redatto a conclusione della valutazione dei rischi deve avere data certa e contenere (Art. 28 del D.L. 81/08):

- Una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- L'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati;
- Il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- L'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- L'individuazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- L'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento.

Il DUVRI verrà modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

1.2 Sanzioni

1.2.1 Sanzioni per il Datore di Lavoro e il Dirigente

E' punito con l'arresto da quattro a otto mesi o con l'ammenda da € 5000 a € 15000 il datore di lavoro che omette la valutazione dei rischi e l'adozione del documento di cui all'art. 17 del D. L. 81/08, ovvero che lo adotta in assenza degli elementi di cui alle lettere a, b, d, f dell'art. 28 e che viola le disposizioni di cui all'art. 18.

E' punito con l'ammenda da € 3000 a € 9000 il datore di lavoro che non redige il documento di cui all'art. 17 del D. L. 81/08, secondo le modalità di cui all'art. 29, nonché nei casi in cui nel documento di valutazione dei rischi manchino una o più delle indicazioni di cui all'art. 28.

Il datore di lavoro e il dirigente sono puniti:

- Con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da € 2000 a € 5000 per la violazione degli art. 18, 26, 43, 45 e 46.
- Con l'arresto da quattro a otto mesi o con l'ammenda da € 1500 a € 6000 per la violazione degli art. 26 e 34.
- Con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 2500 a € 10000 per la violazione degli art. 18, 29 e 35.

RS. 05 Pulizia dei luoghi di lavoro

Descrizione

Questa attività consiste nel pulire i luoghi di lavoro, ovvero sia i locali adibiti ad aule, uffici e depositi che i bagni, che possono essere attraversati dagli operai durante le lavorazioni.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT.11 – Aspirapolvere
AT.12 – Scale

Materiali e sostanze utilizzate

SZ.03 – Detergenti e detersivi

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Scivolamento e cadute a livello	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Significativo	Alto
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Getti e schizzi	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Contatto con sostanze nocive	Possibile	Significativo	Alto
Rumore	Probabile	Significativo	Alto
Vibrazioni	Probabile	Significativo	Alto
Elettrocuzione	Probabile	Significativo	Alto
Allergeni	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Corretta POSTURA

Non mantenere a lungo posizioni scorrette, scomode o viziate. In caso di impossibilità ad assumere la corretta postura, interrompere spesso il lavoro per rilassare la muscolatura.

Effettuare semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo muscolare durante la giornata lavorativa in ufficio.

MS. 03 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori

Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 04 Informazione del personale

Prima dell'inizio dei lavori, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 06 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 07 Collegamenti elettrici

Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di messa a terra visibili e relative protezioni. Verificare l'efficienza dell'interruttore di alimentazione. Evitare di utilizzare o di toccare l'apparecchiatura con le mani umide.

Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti.

MS.11 Movimentazione manuale

La movimentazione manuale dei carichi deve avvenire correttamente, senza sollecitare fortemente gli arti inferiori ed il busto. I lavoratori devono attenersi all'applicazione di quanto appreso nei corsi di informazione-formazione-addestramento ricevuto per svolgere le proprie mansioni.

MS. 12 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti protettivi, quali: scarpe antinfortunistiche, guanti e tute. In presenza di polveri, gas e fumi, e quando si utilizzano sostanze nocive occorre indossare la mascherina dotata di filtro per proteggere le vie respiratorie.

MS. 13 Uso corretto delle sostanze

Prima di usare le sostanze tossiche, leggere accuratamente il foglietto illustrativo. Durante l'uso indossare i guanti protettivi e le mascherine, evitando il contatto con la pelle e soprattutto con gli occhi. In caso di contatto o di inalazione dei fumi avvisare subito il medico e rivolgersi alla struttura ospedaliera più vicina.

MS. 16 Ambiente di lavoro idoneo

L'ambiente di lavoro deve rispettare i criteri di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Nello specifico occorre che:

- le porte dei locali di lavoro devono essere libere da ostacoli e devono consentire una rapida uscita dei lavoratori verso l'esterno;
- le porte scorrevoli verticalmente e le saracinesche a rullo devono essere fornite di idoneo dispositivo di fermo in apertura;
- le porte scorrevoli laterali devono disporre del sistema di sicurezza e di blocco;
- le porte ad azionamento meccanico devono disporre del sistema di arresto di emergenza e di azionamento manuale;
- Le porte di emergenza devono avere altezza minima di 2 mt. E si devono aprire verso l'esterno Devono essere adeguatamente segnalate e dotate di illuminazione di sicurezza;
- Tutte le porte e le vie di emergenza devono essere sgombre da qualsiasi ostacolo;
- I locali di lavoro sopraelevati devono disporre di due scale di accesso indipendenti.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle vie respiratorie
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del busto
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo presenza di materiale irritante e nocivo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 11 Aspirapolvere

Descrizione

Apparecchiatura destinata alle pulizie provvista di motore ventilatore che crea una depressione che consente l'aspirazione di polvere e di altre sostanze di piccole dimensioni.



Rischi associati alle attività lavorative

RS.05 – Pulizia dei luoghi di lavoro

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

AT.12 – Scale

Materiali e sostanze connesse

SZ.03 – Detergenti e detersivi vari

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatto con le attrezzature	Probabile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Possibile	Modesto	Medio
Elettrocuzione	Possibile	Significativo	Alto
Contatto con sostanze tossiche (toner)	Probabile	Significativo	Alto
Inalazione polveri e fibre	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 04 Informazione del personale

Prima dell'inizio dei lavori, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze

- Presenza di pericoli

MS. 06 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 07 Collegamenti elettrici

Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di messa a terra visibili e relative protezioni. Verificare l'efficienza dell'interruttore di alimentazione. Evitare di utilizzare o di toccare l'apparecchiatura con le mani umide.

Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti.

MS.11 Movimentazione manuale

La movimentazione manuale dei carichi deve avvenire correttamente, senza sollecitare fortemente gli arti inferiori ed il busto. I lavoratori devono attenersi all'applicazione di quanto appreso nei corsi di informazione-formazione-addestramento ricevuto per svolgere le proprie mansioni.

MS. 12 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti protettivi, quali: scarpe antinfortunistiche, guanti e tute. In presenza di polveri, gas e fumi, e quando si utilizzano sostanze nocive occorre indossare la mascherina dotata di filtro per proteggere le vie respiratorie.

MS. 13 Uso corretto delle sostanze

Prima di usare le sostanze tossiche, leggere accuratamente il foglietto illustrativo. Durante l'uso indossare i guanti protettivi e le mascherine, evitando il contatto con la pelle e soprattutto con gli occhi. In caso di contatto o di inalazione dei fumi avvisare subito il medico e rivolgersi alla struttura ospedaliera più vicina.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle vie respiratorie
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

SZ. 02 Polveri

Descrizione

Polvere è il nome generico attribuito alla materia formata da piccolissime particelle. La polvere che si accumula nelle aule e nei luoghi di passaggio è determinata dai seguenti fattori:

- Vestiti
- Materiali cartacei
- Sostanze (ad esempio il toner)
- Mobili
- Movimentazione dei carichi
- Trasportata dal vento e/o introdotta dall'ambiente esterno

Rischi associati alle attività lavorative

RS.02 – Movimentazione manuale dei carichi
RS.04 – Lavori generici di ufficio
RS.05 – Pulizia dei luoghi di lavoro

Macchine ed attrezzature utilizzate

AT.01 – Computer
AT.03 – Fax
AT.04 – Stampante
AT.05 – Fotocopiatrice
AT.06 – Plotter
AT.07 – Arredi ufficio
AT.08 – Scaffali
AT.11 – Aspirapolvere

Altri materiali e sostanze connesse

SZ.03 – Detergenti e detersivi vari

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Irritazione delle vie respiratorie	Probabile	Significativo	Alto
Contatto con sostanze tossiche e corrosive	Probabile	Significativo	Alto
Irritazioni pelle e occhi	Probabile	Significativo	Alto
Allergeni	Possibile	Significativo	Alto
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Significativo	Alto
Allergie	Possibile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 08 Sostituzione TONER

L'operazione di sostituzione del toner va effettuata con cautela e da personale esperto. Durante l'uso di questa sostanza non devono essere consumati cibi e bevande e bisogna adottare gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con le altre parti del corpo. Acquisire la scheda di sicurezza del toner, o delle altre sostanze chimiche o tossiche utilizzate.

MS.10 Lavori di manutenzione

Tutte le attrezzature e i macchinari vari devono essere periodicamente sottoposti a manutenzione (ordinaria e straordinaria), al fine di evitare guasti e malfunzionamenti, che possono arrecare danni alla salute dei

lavoratori.

MS.11 Movimentazione manuale

La movimentazione manuale dei carichi deve avvenire correttamente, senza sollecitare fortemente gli arti inferiori ed il busto. I lavoratori devono attenersi all'applicazione di quanto appreso nei corsi di informazione-formazione-aggiornamento ricevuto per svolgere le proprie mansioni.

MS. 12 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti protettivi, quali: scarpe antinfortunistiche, guanti e tute. In presenza di polveri, gas e fumi, e quando si utilizzano sostanze nocive occorre indossare la mascherina dotata di filtro per proteggere le vie respiratorie.

MS. 13 Uso corretto delle sostanze

Prima di usare le sostanze tossiche, leggere accuratamente il foglietto illustrativo. Durante l'uso indossare i guanti protettivi e le mascherine, evitando il contatto con la pelle e soprattutto con gli occhi. In caso di contatto o di inalazione dei fumi avvisare subito il medico e rivolgersi alla struttura

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle vie respiratorie

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione degli occhi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo utilizzo di sostanze irritanti e nocive

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

SZ. 03 Detergenti e detersivi vari

Descrizione

Rientrano in questa categoria tutti i prodotti utilizzati per effettuare le pulizie dei vari luoghi in cui avvengono le lavorazioni

Rischi associati alle attività lavorative

RS.05 – Pulizia dei luoghi di lavoro

Macchine ed attrezzature utilizzate

AT.11 – Aspirapolvere
AT.12 – Scale

Altri materiali e sostanze connesse

SZ.02 – Polveri

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Irritazione delle vie respiratorie	Probabile	Significativo	Alto
Contatto con sostanze tossiche e corrosive	Probabile	Significativo	Alto
Irritazioni pelle e occhi	Probabile	Significativo	Alto
Allergeni	Possibile	Significativo	Alto
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Significativo	Alto
Allergie	Possibile	Significativo	Alto
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatto con le attrezzature	Probabile	Significativo	Alto
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 04 Informazione del personale

Prima dell'inizio dei lavori, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi

- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS.11 Movimentazione manuale

La movimentazione manuale dei carichi deve avvenire correttamente, senza sollecitare fortemente gli arti inferiori ed il busto. I lavoratori devono attenersi all'applicazione di quanto appreso nei corsi di informazione-formazione-aggiornamento ricevuto per svolgere le proprie mansioni.

MS. 12 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti protettivi, quali: scarpe antinfortunistiche, guanti e tute. In presenza di polveri, gas e fumi, e quando si utilizzano sostanze nocive occorre indossare la mascherina dotata di filtro per proteggere le vie respiratorie.

MS. 13 Uso corretto delle sostanze

Prima di usare le sostanze tossiche, leggere accuratamente il foglietto illustrativo. Durante l'uso indossare i guanti protettivi e le mascherine, evitando il contatto con la pelle e soprattutto con gli occhi. In caso di contatto o di inalazione dei fumi avvisare subito il medico e rivolgersi alla struttura ospedaliera più vicina.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle vie respiratorie

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo utilizzo di sostanze irritanti e nocive

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 12 Scale

Attrezzature

Scale a mano, doppie

Descrizione

Attrezzatura di lavoro costituita da due montanti paralleli, collegati tra loro da una serie di pioli trasversali incastrati ai montanti e distanziati in uguale misura, l'uno dall'altro.

La scala a mano serve per superare dislivelli e per effettuare operazioni di carattere temporaneo.

Le scale devono essere dotate di dispositivi antisdrucciolo alle estremità inferiori dei montanti.

Le scale semplici possono avere una lunghezza massima di 9 m, avere un'inclinazione compresa tra 65° e 75°, larghezza non inferiore a 28 cm, distanza tra i pioli compresa tra i 25 cm e i 30 cm, carico statico verticale massimo di 150 Kg.



Rischi associati alle attività lavorative

RS.02 – Movimentazione manuale dei carichi
RS.03 – Catalogazione schedari in scaffalatura
RS.05 – Pulizia dei luoghi di lavoro

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Nulla

Materiali e sostanze connesse

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta materiali dall'alto	Probabile	Modesto	Alto
Caduta del lavoratore dall'alto	Probabile	Significativo	Alto
Rottura di parti della scala	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono

essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 04 Informazione del personale

Prima dell'inizio dei lavori, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 06 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 07 Collegamenti elettrici

Verificare l'integrità dei collegamenti elettrici di messa a terra visibili e relative protezioni. Verificare l'efficienza dell'interruttore di alimentazione. Evitare di utilizzare o di toccare l'apparecchiatura con le mani umide.

Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti.

MS.11 Movimentazione manuale

La movimentazione manuale dei carichi deve avvenire correttamente, senza sollecitare fortemente gli arti inferiori ed il busto. I lavoratori devono attenersi all'applicazione di quanto appreso nei corsi di informazione-formazione-addestramento ricevuto per svolgere le proprie mansioni.

MS. 12 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti protettivi, quali: scarpe antinfortunistiche, guanti e tute. In presenza di polveri, gas e fumi, e quando si utilizzano sostanze nocive occorre indossare la mascherina dotata di filtro per proteggere le vie respiratorie.

MS. 13 Uso corretto delle sostanze

Prima di usare le sostanze tossiche, leggere accuratamente il foglietto illustrativo. Durante l'uso indossare i guanti protettivi e le mascherine, evitando il contatto con la pelle e soprattutto con gli occhi. In caso di contatto o di inalazione dei fumi avvisare subito il medico e rivolgersi alla struttura ospedaliera più vicina.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del cranio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 01 Attrezzatura manuale da taglio

Macchine e attrezzature

Attrezzatura manuale da taglio

Descrizione

Rientrano in questa tipologia tutte le attrezzature manuali dotate di lame.

Rischi associati

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Non Probabile	Modesto	Basso

Misure di prevenzione

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo di taglio

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 06 Autofurgone

Macchine e attrezzature

Autofurgone

Descrizione

Mezzo per il trasporto di merci. Sono degli autocarri con un peso totale non superiore a Kg. 3.500, pertanto utilizzabili con la semplice patente di guida delle autovetture. Periodicamente, deve essere effettuata un'adeguata manutenzione, al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti a guasti e malfunzionamenti vari. Occorre utilizzare solo ricambi originali ed attenersi alle istruzioni presenti nel libretto di manutenzione.

Rischi associati

RS. 07 Rumore
RS. 08 Investimento
RS. 20 Incidenti tra automezzi

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Perdita di materiali	Non Probabile	Modesto	Basso
Urti dovuti ad ostacoli	Possibile	Modesto	Medio
Ribaltamento	Possibile	Grave	Alto
Schiacciamento	Non Probabile	Significativo	Medio
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Vibrazioni	Non Probabile	Lieve	Basso
Ferite e tagli durante la manutenzione	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Recintare adeguatamente le aree di lavoro
- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

MS. 13 Accessi e percorsi specifici per il personale esterno

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle varie aree destinate alle lavorazioni, occorre definire gli accessi ed i percorsi specifici per il personale esterno, con lo scopo di ridurre i rischi di investimento.

MS. 18 Ambiente di lavoro idoneo

L'ambiente di lavoro deve essere idoneo per lo svolgimento delle attività lavorative, pertanto occorre:

- Una pavimentazione priva di buche e dissestamenti
- Adeguata recinzione dell'area di cantiere
- Parapetti nel rispetto delle misure di sicurezza
- Cartellonistica di sicurezza

Elenco DPI e segnaletica

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Divieto

Nome: Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo transito di veicoli

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 10 Avvitatore elettrico

Macchine e attrezzature

Avvitatore elettrico

Descrizione

Strumento atto ad avvitare e svitare le viti, o simili. Generalmente è alimentato dalla corrente elettrica, può essere anche a batterie ricaricabili.

Rischi associati

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni
RS. 06 Elettrocuzione
RS. 22 Vibrazione

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Grave	Notevole
Proiezione di schegge e frammenti	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Significativo	Alto
Inalazione polveri	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Vibrazione	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 14 Cannello

Macchine e attrezzature

Cannello

Descrizione

Attrezzature che utilizza una miscela di gas per generare fiamme, e viene utilizzata per particolari operazioni, ad esempio per fissare le guaine di catrame.

Rischi associati

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni
RS. 06 Elettrocuzione
RS. 07 Rumore
RS. 09 Inalazione di polveri e fibre
RS. 17 Calore, fiamme ed esplosioni
RS. 18 Ustioni
RS. 22 Vibrazione

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Significativo	Alto
Proiezione di schegge e frammenti	Probabile	Modesto	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Ustioni	Probabile	Modesto	Alto
Radiazioni ionizzanti	Probabile	Modesto	Alto
Incendio	Non Probabile	Lieve	Basso
Calore ed esplosioni	Probabile	Grave	Notevole

Misure di prevenzione

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi e del viso
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di ustioni
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 30 Saldatrice elettrica

Macchine e attrezzature

Saldatrice elettrica

Descrizione

Attrezzo elettrico utilizzato per la saldatura di metalli ferrosi.

Rischi associati

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni
RS. 06 Elettrocuzione
RS. 07 Rumore
RS. 09 Inalazione di polveri e fibre
RS. 18 Ustioni
RS. 22 Vibrazione

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Significativo	Alto
Proiezione di schegge e frammenti	Probabile	Modesto	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Ustioni	Probabile	Modesto	Alto
Radiazioni ionizzanti	Probabile	Modesto	Alto
Incendio	Non Probabile	Lieve	Basso

Misure di prevenzione

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi e del viso
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di scariche elettriche
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 31 Saldatrice a stagno

Macchine e attrezzature

Saldatrice a stagno

Descrizione

Attrezzo elettrico utilizzato per la saldatura di metalli ferrosi, con l'ausilio dello stagno.

Rischi associati

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni
RS. 06 Elettrocuzione
RS. 07 Rumore
RS. 09 Inalazione di polveri e fibre
RS. 18 Ustioni
RS. 22 Vibrazione

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Significativo	Alto
Proiezione di schegge e frammenti	Probabile	Modesto	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Ustioni	Probabile	Modesto	Alto
Radiazioni ionizzanti	Probabile	Modesto	Alto
Incendio	Non Probabile	Lieve	Basso

Misure di prevenzione

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi e del viso
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di scariche elettriche
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 34 Seghetto elettrico

Macchine e attrezzature

Seghetto elettrico

Descrizione

Attrezzatura elettrica utilizzata in carpenteria per la lavorazione del legno.

Rischi associati

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni
RS. 06 Elettrocuzione
RS. 07 Rumore
RS. 22 Vibrazione

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Grave	Notevole
Proiezione di schegge e frammenti	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Inalazione polveri	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Vibrazione	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi e del viso
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle orecchie
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di taglio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 40 Utensili elettrici

Macchine e attrezzature

Utensili elettrici

Descrizione

Rientrano in questa categoria le seguenti attrezzature: trapani, seghetti di piccole dimensioni, avvitatori, etc.

Rischi associati

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni
RS. 06 Elettrocuzione
RS. 07 Rumore
RS. 22 Vibrazione

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Grave	Notevole
Proiezione di schegge e frammenti	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Significativo	Alto
Inalazione polveri	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Vibrazione	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi e del viso
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle orecchie
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 41 Utensili manuali di uso comune

Macchine e attrezzature

Utensili manuali di uso comune

Descrizione

Rientrano in questa categoria i seguenti attrezzi: sega a mano, martelli, pinze, pale, cazzuole, ed altri utensili usati nella carpenteria.

Rischi associati

RS. 03 Urti, colpi, impatti e compressioni
RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni
RS. 15 Proiezione di schegge

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Scivolamento a livello	Possibile	Modesto	Medio
Proiezione di schegge e frammenti	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Possibile	Significativo	Alto
Inalazione polveri	Possibile	Modesto	Medio

Misure di prevenzione

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del cranio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo generico

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT. 43 Smerigliatrice angolare

Macchine e attrezzature

Smerigliatrice angolare

Descrizione

E' un utensile portatile di impiego manuale. Viene usata, con dischi di diversi materiali e diverse geometrie, per asportare bave, spianare saldature e tagliare materiali come la pietra, i metalli e il legno.

Rischi associati

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni
RS. 06 Elettrocuzione
RS. 07 Rumore
RS. 09 Inalazione di polveri e fibre
RS. 22 Vibrazione

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Significativo	Alto
Urti, colpi ed impatti	Possibile	Modesto	Medio
Proiezione di schegge e frammenti	Probabile	Modesto	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Modesto	Alto
Caduta a livello dell'operatore	Probabile	Modesto	Alto
Inalazione polveri	Probabile	Modesto	Alto
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Ustioni	Probabile	Modesto	Alto
Incendio	Non Probabile	Lieve	Basso

Misure di prevenzione

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di

Elenco DPI e segnaletica

- prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del viso e degli occhi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di scariche elettriche
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

SZ. 08 Fumi di saldatura

Sostanze e materiali

Fumi di saldatura

Descrizione

Per fumi di saldatura si intende la miscela formata da componenti chimici, inorganici e organici che si liberano durante la fase di riscaldamento e fusione del pezzo da saldare. Le caratteristiche dei fumi dipendono dai materiali da saldare, dagli elettrodi usati e da eventuali sostanze che rivestono il pezzo da saldare.

Rischi associati alle lavorazioni e alle attrezzature

RS. 09 Inalazione di polveri e fibre

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Calore, fiamme ed esplosioni	Possibile	Significativo	Alto
Contatto con sostanze tossiche e corrosive	Probabile	Significativo	Alto
Irritazioni pelle e occhi	Probabile	Significativo	Alto
Gas e vapori	Possibile	Significativo	Alto
Ustioni	Non Probabile	Modesto	Basso
Allergeni	Possibile	Modesto	Medio
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Significativo	Alto
Elettrocuzione	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 08 Eseguire operazioni di pulizia dell'ambiente di lavoro antecedentemente l'inizio dei lavori

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle aree destinate allo svolgimento delle attività, deve essere eseguita un'accurata pulizia, con l'obiettivo di eliminare la presenza di materiali infiammabili e/o che producono scintille che possono generare pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso.

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i

lavori nelle suddette aree.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione del corpo

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle vie respiratorie

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione del viso e degli occhi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo utilizzo di sostanze irritanti e nocive

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

SZ. 14 Sigillanti

Sostanze e materiali

Sigillanti

Descrizione

Rientrano in questa categoria i materiali e le sostanze per sigillare e/o chiudere fessure. Utilizzate nelle rifiniture interni ed esterne (esempio, gli infissi).

Rischi associati alle lavorazioni e alle attrezzature

RS. 13 Getti e schizzi

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta a livello	Possibile	Modesto	Medio
Contatto con sostanze tossiche e corrosive	Probabile	Significativo	Alto
Irritazioni pelle e occhi	Probabile	Significativo	Alto
Caduta dall'alto	Probabile	Significativo	Alto
Allergeni	Possibile	Modesto	Medio
Inalazione di polveri e fibre	Possibile	Modesto	Medio

Misure di prevenzione

MS. 08 Eseguire operazioni di pulizia dell'ambiente di lavoro antecedentemente l'inizio dei lavori

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle aree destinate allo svolgimento delle attività, deve essere eseguita un'accurata pulizia, con l'obiettivo di eliminare la presenza di materiali infiammabili e/o che producono scintille che possono generare pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso.

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo utilizzo di sostanze irritanti e nocive
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

SZ. 15 Vernici

Sostanze e materiali

Vernici

Descrizione

Composto fluido che viene steso su superfici, quali pareti, soffitti, facciate esterne, strutture ferrose per recinzioni, etc.) e che dopo l'essiccazione lascia una pellicola sottile, resistente ed elastica.

Rischi associati alle lavorazioni e alle attrezzature

RS. 01 Caduta dall'alto
RS. 02 Caduta di materiale dall'alto
RS. 05 Scivolamenti, cadute a livello
RS. 13 Getti e schizzi

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Contatto con sostanze tossiche e corrosive	Probabile	Grave	Notevole
Irritazioni pelle e occhi	Probabile	Significativo	Alto
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Modesto	Medio
Getti e schizzi	Probabile	Modesto	Alto
Scivolamenti e cadute a livello	Probabile	Modesto	Alto
Caduta dall'alto	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 04 Uso di appropriati piani di lavoro per le attività in quota

In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, occorre allestire idonei parapetti aventi un'altezza minima di 1 metro, dotati di corrente superiore ed inferiore con luce libera massima di 40 cm, di tavola fermapiede di 15 cm nelle lavorazioni svolte all'interno di strutture, e 20 cm nelle lavorazioni svolte nei cantieri edili.

MS. 05 Uso di appropriate opere provvisionali

Le opere provvisionali si distinguono in:

- Opere di servizio per lo stazionamento ed il transito sicuro durante il lavoro di persone, cose ed attrezzature varie.
- Opere di sicurezza costituite dai piani di arresto a sbalzo e le mantovane che completano la struttura complessa del ponteggio. Servono ad impedire la precipitazione dall'alto di persone e materiali che possono cadere dalle opere di servizio.
- Opere di sostegno che servono per trattenere in posizione sicura ed inamovibile le parti di opera in costruzione fino a quando non sono pronte ad autosostenersi (armature, casseformi, etc.)

Per la loro importanza, le opere provvisionali devono essere eseguite alla regola dell'arte e dotate di dichiarazione di conformità, autorizzazione ministeriale alla costruzione, relazione tecnica a cura di un tecnico abilitato, e verifica di sicurezza del corretto montaggio.

MS. 08 Eseguire operazioni di pulizia dell'ambiente di lavoro antecedentemente l'inizio dei lavori

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle aree destinate allo svolgimento delle attività, deve essere eseguita un'accurata pulizia, con l'obiettivo di eliminare la presenza di materiali infiammabili e/o che producono scintille che possono generare pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso.

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo utilizzo di materiali irritanti e nocivi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo caduta dall'alto

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

OP. 11 Scale a mano

Macchine e attrezzature

Scale a mano

Descrizione

Attrezzatura di lavoro costituita da due montanti paralleli, collegati tra loro da una serie di pioli trasversali incastrati ai montanti e distanziati in uguale misura, l'uno dall'altro.

La scala a mano serve per superare dislivelli e per effettuare operazioni di carattere temporaneo. In cantiere viene usata per accedere alle opere provvisorie, in opere impiantistiche e di rifinitura..

Le scale devono essere dotate di dispositivi antisdrucchiolo alle estremità inferiori dei montanti.

Le scale semplici possono avere una lunghezza massima di 9 m, avere un'inclinazione compresa tra 65° e 75°, larghezza non inferiore a 28 cm, distanza tra i pioli compresa tra i 25 cm e i 30 cm, carico statico verticale massimo di 150 Kg.

Rischi associati

RS.01 Caduta dall'alto

RS.02 Caduta di materiale dall'alto

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta materiali dall'alto	Probabile	Modesto	Alto
Caduta dall'alto	Probabile	Significativo	Alto
Cedimento localizzato di strutture	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Recintare adeguatamente le aree di lavoro
- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione del cranio

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo generico

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

OP. 12 Scala doppia

Macchine e attrezzature

Scala doppia

Descrizione

Attrezzatura di lavoro costituita dall'unione di due semplici scale unite, autostabile, che permette la salita da ambo i lati.
Le scale doppie non devono superare l'altezza massima di 5 m e devono essere provviste di dispositivo di sicurezza contro l'apertura dei due tronchi.

Rischi associati

RS.01 Caduta dall'alto
RS.02 Caduta di materiale dall'alto

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta materiali dall'alto	Probabile	Modesto	Alto
Caduta dall'alto	Probabile	Significativo	Alto
Cedimento localizzato di strutture	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Recintare adeguatamente le aree di lavoro
- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del cranio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT.G.02 Attrezzatura manuale da taglio

Descrizione

Rientrano in questa tipologia tutte le attrezzature manuali dotate di lame. Generalmente questi attrezzi vengono utilizzati nelle operazioni di rifinitura e di assemblaggio.

Rischi associati alle attività lavorative

RS.06 - Affilatura diamanti
RS.11 - Rifinitura utensile
RS.13 - Trattamenti vari agli utensili

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

AT.13 - Utensili elettrici
AT.14 - Utensili manuali di uso comune

Materiali e sostanze connesse

SZ.09 - Polveri

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Non Probabile	Modesto	Basso

Misure di prevenzione

MS. 03 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 05 Formazione del personale

Il personale addetto alle lavorazioni è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in merito a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

MS.11 Movimentazione manuale

La movimentazione manuale dei materiali deve avvenire correttamente, senza sollecitare fortemente gli arti inferiori ed il busto. I lavoratori devono attenersi all'applicazione di quanto appreso nei corsi di informazione-formazione-addestramento per svolgere le mansioni.

MS. 12 Indumenti e protezioni

Elenco DPI e segnaletica

Indossare sempre indumenti adatti al tipo di lavorazione, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi nei macchinari e nelle varie attrezzature arrecando danni all'addetto. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti. In presenza di polveri, gas e fumi, e quando si utilizzano sostanze nocive occorre indossare la mascherina dotata di filtro per proteggere le vie respiratorie.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di taglio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT.G.12 Utensili elettrici

Descrizione

Rientrano in questa categoria le seguenti attrezzature: trapani, segchetti di piccole dimensioni, avvitatori, etc.

Rischi associati alle attività lavorative

RS.11 – Rifiniture utensili

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze connesse

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Grave	Notevole
Proiezione di schegge e frammenti	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Significativo	Alto
Inalazione polveri	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Vibrazione	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 03 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 05 Formazione del personale

Il personale addetto alle lavorazioni è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in merito a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

MS.10 Lavori di manutenzione

Tutti gli autoveicoli e macchinari vari devono essere periodicamente sottoposti a manutenzione (ordinaria e straordinaria), al fine di evitare guasti e malfunzionamenti, che possono arrecare danni alla salute dei lavoratori.

Elenco DPI e segnaletica

MS.11 Movimentazione manuale

La movimentazione manuale dei materiali deve avvenire correttamente, senza sollecitare fortemente gli arti inferiori ed il busto. I lavoratori devono attenersi all'applicazione di quanto appreso nei corsi di informazione-formazione-addestramento per svolgere le mansioni.

MS. 12 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi nei macchinari e nelle varie attrezzature arrecando danni all'addetto. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti. In presenza di polveri, gas e fumi, e quando si utilizzano sostanze nocive occorre indossare la mascherina dotata di filtro per proteggere le vie respiratorie.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione degli occhi e del viso

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle orecchie

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo generico

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

AT.G.13 Utensili manuali di uso comune

Descrizione

Rientrano in questa categoria i seguenti attrezzi: le chiavi inglesi, a cicchetto, esagonali, cacciaviti, etc

Rischi associati alle attività lavorative

RS.11 – Rifiniture utensile

Altre macchine ed attrezzature utilizzate

AT.01 – Attrezzatura manuale da taglio

Materiali e sostanze connesse

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Scivolamento a livello	Possibile	Modesto	Medio
Proiezione di schegge e frammenti	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Possibile	Significativo	Alto
Inalazione polveri	Possibile	Modesto	Medio

Misure di prevenzione

MS. 03 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 05 Formazione del personale

Il personale addetto alle lavorazioni è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in merito a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

MS. 12 Indumenti e protezioni

Indossare sempre indumenti adatti alle lavorazioni, soprattutto tute senza lacci e tasconi che potrebbero incastrarsi nei macchinari e nelle varie attrezzature arrecando danni all'addetto. Indossare scarpe antinfortunistiche e guanti. In presenza di polveri, gas e fumi, e quando si utilizzano sostanze nocive occorre indossare la mascherina dotata di filtro per proteggere le vie respiratorie.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del cranio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

SZ. 13 Polveri di legno

Descrizione

Polveri generate dalle attività lavorative sul legno.

Rischi associati alle lavorazioni e alle attrezzature

RS. 09 Inalazione di polveri e fibre
RS. 06 Elettrocuzione

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Contatto con sostanze tossiche e corrosive	Possibile	Significativo	Alto
Irritazioni pelle e occhi	Probabile	Significativo	Alto
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Significativo	Alto
Elettrocuzione connessa all'uso di utensili elettrici	Possibile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 08 Eseguire operazioni di pulizia dell'ambiente di lavoro antecedentemente l'inizio dei lavori

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle aree destinate allo svolgimento delle attività, deve essere eseguita un'accurata pulizia, con l'obiettivo di eliminare la presenza di materiali infiammabili e/o che producono scintille che possono generare pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso.

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

OP. 07 Ponteggio metallico

Descrizione

Struttura metallica atta a garantire l'esecuzione di lavorazioni in quota in condizioni di sicurezza, esso può essere o a tubi e giunti, oppure prefabbricato.

L'utilizzo del ponteggio metallico è obbligatorio per tutte le fasi lavorative in quota per altezze superiori a 2 m.

Il ponteggio deve essere provvisto di libretto di costruzione con allegata autorizzazione ministeriale alla costruzione.

Qualora il ponteggio superi i 20 m di altezza, oppure venga messo in opera in modo difforme dagli schemi tipo previsti nel libretto è necessario realizzare uno specifico progetto. Tale progetto dovrà contenere calcoli di disegno esecutivo e deve essere costantemente aggiornato al variare dell'opera. Gli elementi metallici dei ponteggi devono avere impressi il marchio del fabbricante.

Tutti i piani di lavoro devono essere protetti dalle cadute dall'alto mediante parapetti aventi altezza non inferiore a 1 m, e con tavola di arresto piede di spessore di 20 cm.

Il parapetto dell'ultimo impalcato o del piano di gronda deve avere altezza non inferiore a 1,20 m.

Rischi associati

RS.01 Caduta dall'alto

RS.02 Caduta di materiale dall'alto

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta materiali dall'alto	Probabile	Modesto	Alto
Caduta attrezzi dall'alto	Probabile	Modesto	Alto
Caduta dall'alto	Probabile	Significativo	Alto
Cedimento localizzato di strutture	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 04 Uso di appropriati piani di lavoro per le attività in quota

In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, occorre allestire idonei parapetti aventi un'altezza minima di 1 metro, dotati di corrente superiore ed inferiore con luce libera massima di 40 cm, di tavola fermapiede di 15 cm nelle lavorazioni svolte all'interno di strutture, e 20 cm nelle lavorazioni svolte nei cantieri edili.

MS. 05 Uso di appropriate opere provvisorie

Le opere provvisorie si distinguono in:

- Opere di servizio per lo stazionamento ed il transito sicuro durante il lavoro di persone, cose ed attrezzature varie.
- Opere di sicurezza costituite dai piani di arresto a sbalzo e le mantovane che completano la struttura complessa del ponteggio. Servono ad impedire la precipitazione dall'alto di persone e materiali che possono cadere dalle opere di servizio.
- Opere di sostegno che servono per trattenere in posizione

sicura ed inamovibile le parti di opera in costruzione fino a quando non sono pronte ad autosostenersi (armature, casseformi, etc.)

Per la loro importanza, le opere provvisorie devono essere eseguite alla regola dell'arte e dotate di dichiarazione di conformità, autorizzazione ministeriale alla costruzione, relazione tecnica a cura di un tecnico abilitato, e verifica di sicurezza del corretto montaggio.

MS. 07 Verifiche di sicurezza effettuate antecedentemente l'inizio dei lavori

Il Preposto incaricato, prima dell'inizio di lavori, deve effettuare una verifica degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di individuare gli elementi di pericolo. Al termine dell'ispezione, il preposto deve redigere un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative necessarie a evitare le situazioni di pericolo.

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Recintare adeguatamente le aree di lavoro
- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del cranio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

OP. 10 Scale a innesto e a sfilo

Descrizione

Attrezzatura di lavoro costituita dall'unione di scale semplici con le estremità dei montanti predisposte per essere incastrate le une nelle altre.
Se le varie scale possono scorrere una sull'altra, tramite apposite corsie o semplici ganci di trattenuta, in questo caso si tratta di scale a sfilo.
Le scale a innesto e a sfilo servono per superare dislivelli e per effettuare operazioni temporanee.
Le scale innestate di lunghezza superiore agli 8 m devono essere dotate di un rompitratta centrale.
Le scale a sfilo devono avere una sovrapposizione di almeno 5 pioli e carico stato verticale massimo di 150 Kg.
Le scale innestate o a sfilo non devono mai superare i 15 m di altezza.

Rischi associati

RS.01 Caduta dall'alto
RS.02 Caduta di materiale dall'alto

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta materiali dall'alto	Probabile	Modesto	Alto
Caduta dall'alto	Probabile	Significativo	Alto
Cedimento localizzato di strutture	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Recintare adeguatamente le aree di lavoro
- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del cranio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 03 Urti, colpi, impatti e compressioni

Rischio

Urti, colpi, impatti e compressioni

Descrizione

Rischio dovuto alla presenza di materiali sporgenti, quali elementi di opere provvisorie, attrezzature varie, materiali per ponteggi (tavole, elementi in ferro, etc.)

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 41 Utensili manuali di uso comune
OP. 11 Scale a mano

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Schiacciamento	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Permesso di accesso

Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del cranio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Divieto
Nome: Divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo caduta dall'alto
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 04 Punture, tagli ed abrasioni

Rischio

Punture, tagli ed abrasioni

Descrizione

Rischio dovuto al carico/scarico dei materiali, all'utilizzo di macchinari ed attrezzature varie da taglio.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 01 Attrezzatura manuale da taglio
AT. 25 Piegaferri
AT. 26 Piegatubi
AT. 32 Sega generica
AT. 36 Spezzatrice
AT. 38 Tagliapiastrelle
AT. 45 Tranciatrice

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo materiali taglienti
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 05 Scivolamenti, cadute a livello

Rischio

Scivolamenti, cadute a livello

Descrizione

Rischio dovuto alla presenza di materiali vari lungo le vie di circolazione, scarsa pulizia della pavimentazione delle aree di lavoro, perdite di equilibrio dei lavoratori durante la movimentazione manuale dei carichi.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 41 Utensili manuali di uso comune

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 08 Eseguire operazioni di pulizia dell'ambiente di lavoro antecedentemente l'inizio dei lavori

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle aree destinate allo svolgimento delle attività, deve essere eseguita un'accurata pulizia, con l'obiettivo di eliminare la presenza di materiali infiammabili e/o che producono scintille che possono generare pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso.

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 18 Ambiente di lavoro idoneo

L'ambiente di lavoro deve essere idoneo per lo svolgimento delle attività lavorative, pertanto occorre:

- Una pavimentazione priva di buche e dissestamenti
- Adeguata recinzione dell'area di cantiere
- Parapetti nel rispetto delle misure di sicurezza

Elenco DPI e segnaletica

- Cartellonistica di sicurezza



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di caduta a livello
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 06 Elettrocuzione

Rischio

Descrizione

Macchine e attrezzature utilizzate

Materiali e sostanze utilizzate

Elettrocuzione

Rischio connesso alle lavorazioni che avvengono nelle vicinanze delle linee elettriche, e quando si lavora con attrezzature funzionanti ad energia elettrica.

AT. 10 Avvitatore elettrico
AT. 19 Compressore
AT. 23 Gruppo elettrogeno
AT. 25 Piegaferri
AT. 26 Piegatubi
AT. 30 Saldatrice elettrica
AT. 34 Seghetto elettrico
AT. 39 Trapano elettrico
AT. 40 Utensili elettrici
AT. 42. Vibratore per calcestruzzo

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Elettrocuzione	Probabile	Grave	Notevole
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatto con gli attrezzi	Probabile	Modesto	Alto
Proiezione di schegge e frammenti	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Rumore	Probabile	Modesto	Alto
Vibrazione	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 07 Verifiche di sicurezza effettuate precedentemente l'inizio dei lavori

Il Preposto incaricato, prima dell'inizio di lavori, deve effettuare un verifica degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di individuare gli elementi di pericolo. Al termine dell'ispezione, il preposto deve redigere un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative necessarie a evitare le situazioni di pericolo.

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Altre misure di prevenzione riguardano:

- Assicurarsi del corretto posizionamento del polo di terra
- Usare spine di sicurezza omologate
- Usare attrezzature con doppio isolamento

Elenco DPI e segnaletica

- Evitare di lavorare in ambienti umidi o con parti del corpo umide



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di scariche elettriche
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 07 Rumore

Rischio

Rumore

Descrizione

Ai sensi dell'Art. 190 del D. Lgs. 81/08, il rumore deve essere valutato durante le effettive attività lavorative, prendendo in considerazione:

- Il livello, il tipo e la durata dell'esposizione
- I valori limite di esposizione stabiliti dalla normativa vigente
- Gli effetti sulla salute e sicurezza dei lavoratori
- Le informazioni sull'emissione di rumore fornite dai costruttori delle attrezzature utilizzate
- Le informazioni raccolte dalla sorveglianza sanitaria
- I dispositivi di protezione dell'udito

Macchine e attrezzature utilizzate

Fonti di rumore	DB(A)	PPEAK	Durata Esposizione
Utensili di uso comune	87		
Utensili elettrici	96		
Utensili per la lavorazione del ferro	80		
Automezzi	79		
Autobetoniera	80		
Betoniera a bicchiere	82		
Pala meccanica, escavatore	85		
Vibratore per cls	87		
Gru	79		
Carrello elevatore	87		

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Classe di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Classe di Rischio 1 Esposizione fino a 80 dB(A) PPEAK fino a 135 dB(C)	Nessuna misura di prevenzione e protezione specifica
Classe di Rischio 2 Esposizione dagli 80 dB(A) fino a 85 dB(A) PPEAK da 135 dB(C) fino a 137 dB(C)	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Formazione dei lavoratori • DPI: Protezione dell'udito • Viste mediche solo a richiesta del lavoratore o del medico competente
Classe di Rischio 3 Esposizione dagli 85 dB(A) fino a 87 dB(A)	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi connessi al rumore e su come utilizzare

PPEAK da 137 dB(C) fino a 140 dB(C)	correttamente le attrezzature che producono rumore <ul style="list-style-type: none"> • DPI: obbligo di indossare i dispositivi per la protezione dell'udito • Viste mediche obbligatorie
Classe di Rischio 4 Esposizione superiore agli 87 dB(A) PPEAK superiori a 140 dB(C)	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi connessi al rumore e su come utilizzare correttamente le attrezzature che producono rumore • DPI: obbligo di indossare i dispositivi per la protezione dell'udito. Verifiche di controllo da parte dell'organo di vigilanza competente. • Viste mediche obbligatorie

Misure di prevenzione

MS. 19 Installazione di barriere fonoassorbenti

Le barriere fonoassorbenti devono essere installate per impedire la propagazione del rumore nelle aree attigue agli ambienti di lavoro in cui vengono eseguite particolari attività che emettono rumori con intensità pari o superiore a 90 dB(A).

MS. 20 Valutazione del rischio rumore

Per applicare appropriate misure di protezione individuale e collettiva del rischio rumore occorre, prima, effettuare un campionamento della rumorosità delle varie attività lavorative svolte, poi elaborare i dati nell'ottica dei danni che possono arrecare ai lavoratori ed infine individuare le idonee misure di prevenzione e protezione.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle orecchie

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo livello sonoro elevato

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 09 Inalazioni di polveri e fibre

Rischio

Inalazioni di polveri e fibre

Descrizione

Rischio dovuto all'inalazioni di polveri, all'utilizzo e/o presenza di materiali e sostanze nocive per le vie respiratorie, durante le varie attività lavorative.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 01 Attrezzatura manuale da taglio
AT. 02 Autobetoniera
AT. 17 Centrale di betonaggio
AT. 22 Fresa stradale
AT. 34 Seghetto elettrico
AT. 37 Tagliasfalto a disco
AT. 38 Tagliapiastrelle
AT. 43 Smerigliatrice

Materiali e sostanze utilizzate

SZ. 06 Cemento
SZ. 08 Fumi di saldatura
SZ. 09 Intonaci
SZ. 11 Materiali esplosivi
SZ. 13 Polveri di legno

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Inalazione polveri e fibre	Probabile	Grave	Notevole
Reazioni allergiche	Possibile	Significativo	Alto
Getti e schizzi	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Inalazione vapori	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 07 Verifiche di sicurezza effettuate antecedentemente l'inizio dei lavori

Il Preposto incaricato, prima dell'inizio di lavori, deve effettuare un verifica degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di individuare gli elementi di pericolo. Al termine dell'ispezione, il preposto deve redigere un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative necessarie a evitare le situazioni di pericolo.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

MS. 23 Impianti di aspirazione per sostanze chimiche

Le strutture in cui vengono effettuate lavorazioni, che richiedono l'uso di sostanze chimiche e/o velenose, devono essere dotate di meccanismi di aspirazione specifici per le sostanze chimiche.

Nei luoghi attigui, i lavoratori sono tenuti ad indossare gli opportuni DPI, ovvero mascherine, occhiali, guanti a protezione delle mani e tute a protezione del corpo.

Inoltre, devono essere disposte adeguate procedure per la raccolta e smaltimento degli scarti.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione degli occhi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione del corpo

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle vie respiratorie

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo generico

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 10 Infezioni da microrganismi

Rischio

Infezioni da microrganismi

Descrizione

Rischio connesso all'ambiente di lavoro non adeguatamente pulito, oppure ad ambienti insalubri di ogni genere.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 41 Utensili manuali di uso comune

Materiali e sostanze utilizzate

SZ. 01 Acidi
SZ. 07 Collanti per legno
SZ. 10 Leganti per vernici
SZ. 16 Disarmanti

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Inalazione polveri e fibre	Probabile	Grave	Notevole
Reazioni allergiche	Possibile	Significativo	Alto
Getti e schizzi	Possibile	Modesto	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Inalazione vapori	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 09 L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto in modo efficiente durante l'esecuzione delle lavorazioni

Durante l'esecuzione dei lavori, le aree destinate alle lavorazioni devono essere mantenute in perfetta efficienza. L'attività di verifica viene effettuata da un preposto, con lo scopo di evidenziare:

- Elementi e/o situazioni di pericolo per i lavoratori e l'ambiente stesso
- L'efficienza delle tecniche adottate per lo svolgimento delle lavorazioni
- Scrupolosità dei lavoratori
- Efficienza della segnaletica di sicurezza esposta.

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

MS. 21 Formazione del personale esterno

Il personale esterno è obbligato a seguire specifici corsi di formazione, il cui scopo è quello di fornire informazioni in riferimento a:

- Rischi dovuti alle varie attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Rischi presenti nei locali attigui a dove vengono svolte le attività lavorative con relative misure di prevenzione e protezione da adottare
- Sistemi organizzativi adottati sui luoghi di lavoro
- Tecniche di gestione delle emergenze

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle vie respiratorie
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 12 Movimentazione manuale dei carichi

Rischio

Scivolamenti, cadute a livello

Descrizione

Rischio dovuto alla presenza di materiali vari lungo le vie di circolazione, scarsa pulizia della pavimentazione delle aree di lavoro, perdite di equilibrio dei lavoratori durante la movimentazione manuale dei carichi.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 41 Utensili manuali di uso comune
OP. 01 Andatoie e passarelle

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione del cranio

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle mani

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione del busto

Posizione: Dove si compiono lavori di carico o scarico di materiali pesanti.

Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 13 Getti e schizzi

Rischio

Getti e schizzi

Descrizione

Rischio dovuto all'utilizzo di apparecchiature e/o sostanze che durante il loro utilizzo, possono dar luogo a getti e schizzi nocivi per i lavoratori.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 02 Autobetoniera
 AT. 09 Autopompa
 AT. 13 Betoniera
 AT. 27 Pistola per verniciatura a spruzzi
 AT. 42 Vibratore per calcestruzzo

Materiali e sostanze utilizzate

SZ. 09 Intonaci
 SZ. 12 Pitture mano di finitura e di fondo
 SZ. 15 Vernici
 SZ. 16 Disarmanti

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatti con macchinari	Possibile	Grave	Alto
Contatto con sostanze tossiche	Probabile	Significativo	Alto
Getti	Possibile	Significativo	Alto
Schizzi	Probabile	Significativo	Alto
Inalazione gas e vapori	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 07 Verifiche di sicurezza effettuate antecedentemente l'inizio dei lavori

Il Preposto incaricato, prima dell'inizio di lavori, deve effettuare una verifica degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di individuare gli elementi di pericolo. Al termine dell'ispezione, il preposto deve redigere un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative necessarie a evitare le situazioni di pericolo.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del busto
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di getti e schizzi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 14 Allergeni

Rischio

Allergeni

Descrizione

Rischio dovuto all'utilizzo di particolari sostanze che possono provocare riniti, congiuntiviti, dermatite ed altre azioni allergizzanti. Tale rischio aumenta in particolari situazioni, ad esempio variazioni di temperatura, utilizzo di determinate sostanze, come i solventi.

Macchine e attrezzature utilizzate

Nulla

Materiali e sostanze utilizzate

SZ. 01 Acidi
SZ. 03 Additivi per malte cementizie
SZ. 10 Leganti per vernici
SZ. 16 Disarmanti

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Contatto con sostanze tossiche	Probabile	Significativo	Alto
Getti	Possibile	Significativo	Alto
Schizzi	Probabile	Significativo	Alto
Inalazione gas e vapori	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 07 Verifiche di sicurezza effettuate antecedentemente l'inizio dei lavori

Il Preposto incaricato, prima dell'inizio di lavori, deve effettuare un verifica degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di individuare gli elementi di pericolo. Al termine dell'ispezione, il preposto deve redigere un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative necessarie a evitare le situazioni di pericolo.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione delle vie respiratorie

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del busto
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di materiale irritante e nocivo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 15 Proiezioni di schegge

Rischio

Proiezione di schegge

Descrizione

Rischio dovuto all'utilizzo di apparecchiature in movimento per la lavorazione di materiali, quali ferro, legno, etc; al transito nei pressi delle aree dove avvengono tali lavorazioni, oppure al transito nei pressi di scavi con mezzi meccanici e non.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 17 Centrale di betonaggio
AT. 28 Pistola sparachiodi
AT. 33 Sega circolare
AT. 38 Tagliapiastrelle
AT. 42 Smerigliatrice angolare

Materiali e sostanze utilizzate

SZ. 11 Materiali esplosivi

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Contatti con macchinari	Probabile	Grave	Notevole
Proiezione schegge	Altamente Probabile	Grave	Notevole
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Significativo	Alto
Urti, colpi, impatti	Possibile	Modesto	Medio
Inalazione gas e vapori	Probabile	Significativo	Alto
Rumore	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 07 Verifiche di sicurezza effettuate antecedentemente l'inizio dei lavori

Il Preposto incaricato, prima dell'inizio di lavori, deve effettuare una verifica degli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di individuare gli elementi di pericolo. Al termine dell'ispezione, il preposto deve redigere un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative necessarie a evitare le situazioni di pericolo.

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del viso
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione degli occhi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del busto
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo proiezione schegge
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 22 Vibrazioni

Rischio

Vibrazioni

Descrizione

Le vibrazioni producono due tipologie di rischio:

1. **Rischio di danni all'intero corpo**; tale rischio è dovuto all'utilizzo di automezzi che sottopongono il corpo del lavoratore a vibrazioni con conseguenze negative all'apparato muscolo scheletrico.
Il D. Lgs. 81/08 art. 201 fissa i seguenti valori limite:
 - Valore limite di esposizione giornaliero a 1,0 m/s², per brevi periodi (frazioni di ore) a 1,5 m/s²
 - Valore d'azione giornaliero a 0,5 m/s².
2. **Rischio di danni agli arti superiori**; tale rischio è dovuto all'utilizzo di attrezzature meccaniche manuali che sottopongono gli arti superiori dei lavoratori a forti vibrazioni con conseguenze negative all'apparato circolatorio e muscolare.
Il D. Lgs. 81/08 art. 201 fissa i seguenti valori limite:
 - Valore limite di esposizione giornaliero a 5 m/s², per brevi periodi (frazioni di ore) a 20 m/s²
 - Valore d'azione giornaliero a 2,5 m/s².

Macchine e attrezzature utilizzate

Le attrezzature che producono vibrazioni all'intero corpo sono:

- Automezzi vari
- Carrelli elevatori
- Autogrù

Le attrezzature che producono vibrazioni agli arti superiori sono:

- Martelli perforatori
- Trapani
- Levigatrici
- Seghe circolari
- Smerigliatrici
- Motoseghe

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Vibrazioni	Probabile	Significativo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Possibile	Modesto	Medio
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Rumore	Probabile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo generico
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 01 Caduta dall'alto

Descrizione

Rischio dovuto al transito e/o allo svolgimento di lavorazioni su opere provvisorie in quota e in prossimità di aperture nel vuoto (ad esempio le scale in costruzione).

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 29 Ponte sollevatore
OP. 01 Andatoie e passerelle
OP. 07 Ponteggio metallico
OP. 11 Scale a mano
OP. 13 Trabattello

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta dall'alto	Probabile	Grave	Notevole
Caduta materiali dall'alto	Probabile	Grave	Notevole
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Cedimento localizzato di strutture	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Permesso di accesso

Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente

MS. 04 Uso di appropriati piani di lavoro per le attività in quota

In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, occorre allestire idonei parapetti aventi un'altezza minima di 1 metro, dotati di corrente superiore ed inferiore con luce libera massima di 40 cm, di tavola fermapiè di 15 cm nelle lavorazioni svolte all'interno di strutture, e 20 cm nelle lavorazioni svolte nei cantieri edili.

MS. 05 Uso di appropriate opere provvisorie

Le opere provvisorie si distinguono in:

- Opere di servizio per lo stazionamento ed il transito sicuro durante il lavoro di persone, cose ed attrezzature varie.
- Opere di sicurezza costituite dai piani di arresto a sbalzo e le mantovane che completano la struttura complessa del ponteggio. Servono ad impedire la precipitazione dall'alto di persone e materiali che possono cadere dalle opere di servizio.
- Opere di sostegno che servono per trattenere in posizione sicura ed inamovibile le parti di opera in costruzione fino a quando non sono pronte ad autosostenersi (armature, casseformi, etc.)

Per la loro importanza, le opere provvisorie devono essere eseguite alla regola dell'arte e dotate di dichiarazione di conformità, autorizzazione ministeriale alla costruzione, relazione tecnica a cura di un tecnico abilitato, e verifica di sicurezza del corretto montaggio.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del cranio
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione da cadute
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo caduta dall'alto
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo caduta in piano
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 02 Caduta di materiale dall'alto

Descrizione

Rischio dovuto al transito o a lavorazioni sotto carichi sospesi da apparecchi di sollevamento, oppure nei pressi di piani di appoggio, armadi, mensole, etc.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 07 Autogru
AT. 35 Sollevatore idraulico
OP. 03 Castelli di carico/scarico materiali
OP. 07 Ponteggio metallico
OP. 13 Trabattello

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta materiali dall'alto	Probabile	Grave	Notevole
Caduta attrezzi dall'alto	Probabile	Significativo	Alto
Caduta dall'alto	Probabile	Grave	Notevole
Movimentazioni manuali dei materiali	Probabile	Modesto	Alto
Movimentazione meccanica dei carichi	Probabile	Significativo	Alto
Cedimento localizzato di strutture	Possibile	Grave	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Permesso di accesso

Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente

MS. 02 Interdizione delle aree sottostanti il piano di lavoro

Messa in sicurezza dell'area sottostante il piano di lavoro attraverso l'installazione di apposite recinzioni per impedire a terzi (specie non autorizzati) il passaggio nelle aree lavorative. Installazione di cartellonistica di sicurezza

MS. 04 Uso di appropriati piani di lavoro per le attività in quota

In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, occorre allestire idonei parapetti aventi un'altezza minima di 1 metro, dotati di corrente superiore ed inferiore con luce libera massima di 40 cm, di tavola fermapiEDE di 15 cm nelle lavorazioni svolte all'interno di strutture, e 20 cm nelle lavorazioni svolte nei cantieri edili.

MS. 05 Uso di appropriate opere provvisorie

Le opere provvisorie si distinguono in:

- Opere di servizio per lo stazionamento ed il transito sicuro durante il lavoro di persone, cose ed attrezzature varie.
- Opere di sicurezza costituite dai piani di arresto a sbalzo e le

mantovane che completano la struttura complessa del ponteggio. Servono ad impedire la precipitazione dall'alto di persone e materiali che possono cadere dalle opere di servizio.

- Opere di sostegno che servono per trattenere in posizione sicura ed inamovibile le parti di opera in costruzione fino a quando non sono pronte ad autosostenersi (armature, casseformi, etc.)

Per la loro importanza, le opere provvisorie devono essere eseguite alla regola dell'arte e dotate di dichiarazione di conformità, autorizzazione ministeriale alla costruzione, relazione tecnica a cura di un tecnico abilitato, e verifica di sicurezza del corretto montaggio.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione del cranio

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione dei piedi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Divieto

Nome: Divieto d'accesso ai non addetti ai lavori

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo carichi sospesi

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo caduta materiali dall'alto

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 11 Cesoiamento, stritolamento e schiacciamento

Descrizione

Rischio dovuto a:

- Presenza di automezzi in circolazione nelle aree di lavoro
- Utilizzo di macchinari ed attrezzature
- Utilizzo di utensili vari dotati di superfici taglienti
- Movimentazione dei carichi, sia manuale che meccanica

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 02 Autobetoniera
 AT. 03 Autocarro
 AT. 21 Escavatore
 AT. 22 Fresa stradale
 AT. 36 Spezzatrice
 AT. 37 Tagliasfalto a disco
 AT. 45 Tranciatrice

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta in piano	Possibile	Modesto	Medio
Movimentazione manuale dei materiali	Possibile	Significativo	Alto
Movimentazione meccanica dei carichi	Probabile	Grave	Notevole
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Grave	Alto
Contatti con macchinari	Probabile	Grave	Notevole
Investimento	Possibile	Grave	Alto
Ribaltamento automezzi	Possibile	Grave	Alto
Rumore	Possibile	Significativo	Alto

Misure di prevenzione

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 12 Divieto di accesso e di passaggio

Per impedire l'accesso e il transito nelle aree di lavoro occorre:

- Recintare adeguatamente le aree di lavoro
- Esporre l'apposita cartellonistica di sicurezza
- Indicare un preposto che si occupi della sorveglianza dell'area delimitata

MS. 13 Accessi e percorsi specifici per il personale esterno

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle varie aree destinate alle lavorazioni, occorre definire gli accessi ed i percorsi specifici per il

personale esterno, con lo scopo di ridurre i rischi di investimento.

MS. 14 Permesso di lavoro

Nelle aree di lavorazione, le varie attività possono iniziare solo se il referente incaricato dal committente rilascia il permesso per eseguire i lavori nelle suddette aree.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione delle mani
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo materiali taglienti
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di stritolamento
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo di transito veicoli
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Divieto
Nome: Divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 19 Ribaltamento

Descrizione

Rischio dovuto all'utilizzo di automezzi di ogni genere, specie quelli per il trasporto e sollevamento meccanico dei carichi. Le principali cause del ribaltamento sono:

- Percorsi accidentali e presenza di ostacoli
- Sovraccarico
- Manovre sbagliate da parte del conducente

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 02 Autobetoniera
AT. 03 Autocarro
AT. 07 Autogru
AT. 09 Autopompa
AT. 15 Carrello elevatore
AT. 21 Escavatore
AT. 22 Fresa stradale

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Caduta entro scavi	Possibile	Grave	Alto
Cesoimento e stritolamento	Possibile	Grave	Alto
Ribaltamento	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Modesto	Medio
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Possibile	Grave	Alto
Seppellimento	Non probabile	Grave	Medio
Inalazioni polvere	Possibile	Modesto	Medio
Vibrazioni	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Probabile	Modesto	Alto

Misure di prevenzione

MS. 01 Permesso di accesso

Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente

MS. 13 Accessi e percorsi specifici per il personale esterno

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle varie aree destinate alle lavorazioni, occorre definire gli accessi ed i percorsi specifici per il personale esterno, con lo scopo di ridurre i rischi di investimento.

Altre misure di prevenzione:

Tutti gli automezzi a rischio di ribaltamento devono essere dotati di **cabina ROPS** (Roll Over Protective Structure); è un'apposita cabina, altamente resistente, progettata per proteggere il conducente in caso di ribaltamento.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione

Nome: Protezione del cranio

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Divieto
Nome: Divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo
Nome: Pericolo passaggio di veicoli
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.

RS. 20 Incidenti tra automezzi

Descrizione

Rischio connesso alla circolazione di più automezzi nel medesimo luogo di lavoro.

Macchine e attrezzature utilizzate

AT. 02 Autobetoniera
 AT. 03 Autocarro
 AT. 07 Autogru
 AT. 09 Autopompa
 AT. 15 Carrello elevatore
 AT. 21 Escavatore
 AT. 22 Fresa stradale

Materiali e sostanze utilizzate

Nulla

Valutazione e classificazione dei rischi

Descrizione rischio	Probabilità che si verifichi	Entità del danno	Classificazione del Rischio
Ribaltamento	Probabile	Grave	Notevole
Urti, colpi, impatti	Possibile	Modesto	Medio
Schiacciamento per ribaltamento del mezzo	Possibile	Grave	Alto
Seppellimento	Non probabile	Grave	Medio
Vibrazioni	Possibile	Modesto	Medio
Rumore	Possibile	Modesto	Medio

Misure di prevenzione

MS. 01 Permesso di accesso

Possono accedere alle aree di lavoro solo coloro che sono autorizzati dal referente incaricato dal committente

MS. 11 Informazione del personale esterno

Prima dell'inizio delle lavorazioni, occorre indire una riunione nel corso della quale i lavoratori esterni riceveranno delle informazioni, quali:

- Ingresso/i alle aree di lavoro e relativi percorsi
- Piano di gestione delle emergenze
- Presenza di pericoli

MS. 13 Accessi e percorsi specifici per il personale esterno

Antecedentemente l'inizio dei lavori, nelle varie aree destinate alle lavorazioni, occorre definire gli accessi ed i percorsi specifici per il personale esterno, con lo scopo di ridurre i rischi di investimento.

Elenco DPI e segnaletica



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione dei piedi
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Prescrizione
Nome: Protezione del corpo
Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Divieto

Nome: Divieto di accesso ai non addetti ai lavori

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.



Categoria: Pericolo

Nome: Pericolo passaggio di veicoli

Posizione: Nei pressi dell'area d'intervento.